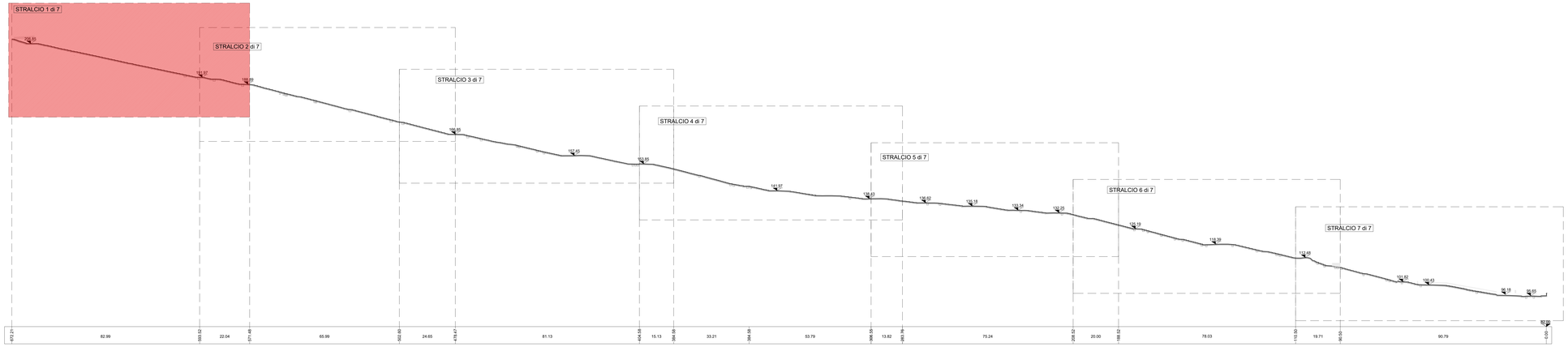
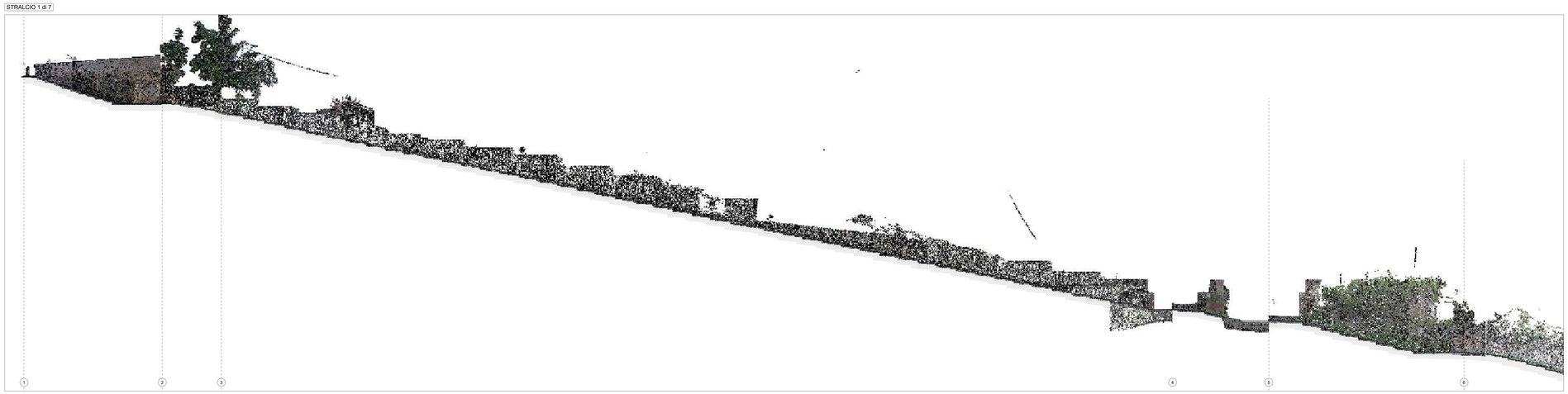
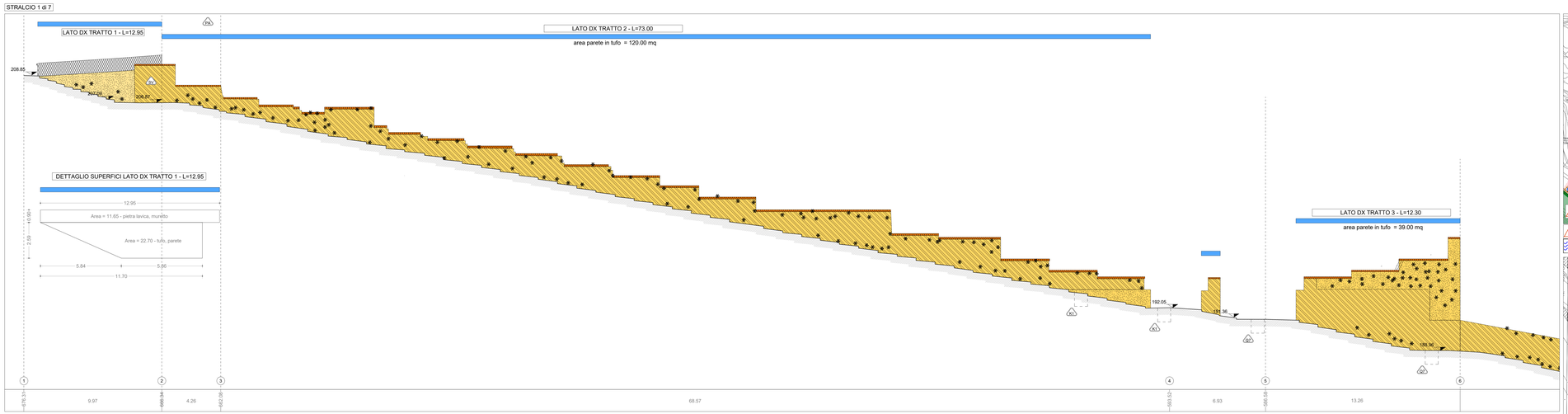






STATO DI FATTO

CHIUSINI IN METALLO: A1, A2, A3, A4
CHIUSINO IN PIETRA: A5
CHIUSINO IN CLS DIMENSIONI VARIABILI: A6
CHIUSINO

CADITOIE IN PIETRA: A7, A8, A9, A10
CADITOIA IN METALLO: A11
CADITOIA IN METALLO LUNGHEZZA VARIABILE: A12
CADITOIA IN METALLO A PIANTA QUADRATA: A13
CADITOIA IN METALLO DIMENSIONI VARIABILI: A14
CADITOIA

COLONNINA BALAUSTRA IN METALLO: B1
COLONNINA BALAUSTRA IN PIETRA: B2
COLONNINA

DISSUASORE IN PIETRA: C1
DISSUASORE IN METALLO: C2
DISSUASORE A BALAUSTRA IN METALLO: C3
DISSUASORE

PANCHINA IN LEGNO: D1
PANCHINA IN PIETRA: D2

ILLUMINAZIONE LAMPIONE:
- E1 SU PALO — E2 SBRACCIO A MURO — E3 A SOSPENSIONE
- E4 SU PALO — E5 SBRACCIO SU PALO — E6 ARMATURA STRADALE
- E7 PROIETTORE AD INCASSO

0.00 quota altimetrica — 3.50 quota lineare — F1 CHIAVE O SARACINESCA TUBAZIONE ACQUEDOTTO

- G1 SEGNALETICA VERTICALE
- G2 CASSONETTO
- G3 IMPIANTI
- G4 PLUVIALE
- G5 EDICOLA VOTIVA
- G6 ARREDO URBANO
- G7 ARMATURA STRADALE A SBRACCIO
- G8 LAMPIONE
- G9 LAMPIONE A MURO
- G10 FONTANELLA PUBBLICA
- G11 PANCHINA
- G12 BALAUSTRA METALLICA
- G13 CORRIMANO METALLICO
- G14 RECINZIONE METALLICA
- G15 RECINZIONE LIGNEA
- G16 OPERA PROVVISIONALE
- G17 MATERIALE DI RISULTA
- G18 DISSUASORE IN PIETRA
- G19 DISSUASORE IN METALLO
- G20 FIORIERA

MATERIALI

PIETRA LAVICA:
- Basoliato composto da blocchi squadrati posti in opera in maniera regolare (a "corrente", a "spina di pesce")
- Basoliato composto da blocchi non squadrati posti in opera in maniera irregolare ("acciottolato")
- Blocchetti squadrati di forma cubica ("sampietrini")
- Cordoni di bordo

TUFO:
- Muratura composta da blocchi in tufo giallo presumibilmente originaria
- Muratura composta da blocchi squadrati in tufo giallo di recente fattura
- Muratura mista (tufo, lateriizio, pietra lavica)

CEMENTO:
- Integrazioni con malta cementizia
- Pavimentazione in piastrelle di cemento
- Pavimentazione in battuto di cemento
- Copertine

- CALCARE/ TRAVERTINO
- PIPERNO
- ASFALTO
- LATERIZIO
- INTONACO
- INTONACO TINTEGGIATO
- MARMO
- ALLUMINIO
- ELEMENTI PLASTICI/SINTETICI
- GUAINA
- LEGNO
- TERRENO
- ELEMENTI METALLICI
- MATERIALE CERAMICO
- VETRO
- MATERIALE CONTENENTE PRESUMIBILMENTE AMIANTO

LEGENDA ANALISI DELLO STATO DI CONSERVAZIONE NORMAL 1/88 (UNI 11182 del 2006)

ALTERAZIONE CROMATICA
Variazione naturale, a carico dei componenti del materiale, dei parametri che definiscono il colore. E' generalmente estesa a tutto il materiale interessato; nel caso l'alterazione si manifesti in modo localizzato è preferibile utilizzare il termine macchia

DEPOSITO SUPERFICIALE
Accumulo di materiali estranei di varia natura quali polvere, terriccio, guano. Ha spessore variabile e scarsa aderenza al materiale sottostante

DISGREGAZIONE
Decessione con caduta del materiale sotto forma di polvere o minutissimi frammenti. Talvolta viene utilizzato il termine polverizzazione

DISTACCO
Soluzione di continuità tra strati superficiali del materiale, sia tra loro che rispetto al substrato; prelude in genere alla caduta degli stessi.

EROSIONE
Asportazione di materiale dalla superficie che nella maggior parte dei casi si presenta compatta

PRESENZA DI VEGETAZIONE
Presenza di individui erbacei, arbustivi o arborei

LACUNA/MANCANZA
Perdita di continuità tra elementi tridimensionali

MACCHIA
Variazione cromatica localizzata della superficie, correlata sia alla presenza di determinati componenti naturali del materiale (concentrazione di ferite nei marmi) sia alla presenza di materiale estraneo (acqua, prodotti di ossidazione di materiali metallici, sostanze organiche, vernici, microrganismi)

PATINA BIOLOGICA
Strato sottile, omogeneo, costituito prevalentemente da microrganismi, variabile per consistenza, colore e adesione al substrato

FRATTURAZIONE O FESSURAZIONE
Discorsive di continuità del materiale che implica lo spostamento reciproco delle parti. Nel caso di fratturazione incompleta e senza frammentazione dell'oggetto si utilizza il termine crosta o, in presenza di rivestimento vetroso, il termine cavillo

GRAFFITO VANDALICO
Apposizione indesiderata sulla superficie di vernici colorate

DEPOSITO DI GUANO

OSSIDAZIONE

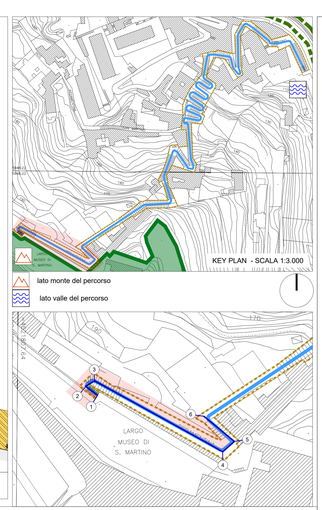
INTERVENTI E MATERIALI NON IDONEI

- INTERVENTI PRECEDENTI NON IDONEI O SENZA PARTICOLARE PREGIO: rappezzi in malta cementizia o asfalto, pavimentazioni con piastrelle di cemento, stuccature

DISSESTI

- CEDIMENTO DIFFERENZIALE DEL PIANO DI POSA, AVVALLAMENTO E DISCONNESSIONE PAVIMENTAZIONE

Definizione parete ed elementi in alzato compresi nell'ambito d'intervento
- parete o/e elemento compreso nell'ambito
- parete o/e elemento non compreso nell'ambito



COMMITTENTE

COMUNE DI NAPOLI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
arch. Francesca Spera

CITTÀ VERTICALE: RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI PEDONALI TRA LA COLLINA E IL MARE

PROGETTO ESECUTIVO / PEDAMENTINA

MANDATARIA
sab studio
Via Pievaiola, 15
06128 - Perugia
info@sabeng.it www.sabiet.eu

Arch. Pierpaolo Papi — Ing. Marco Adriani
Arch. Giovanni Antonio Pecorari — Ing. Alessandro Grilli
Arch. Sergio Tucci — Ing. Collovata Malga
Arch. Francesco Fuselli — Ing. Barbara Bottausci
Arch. Luca Persichini

MANDANTI
B.S.r.l.
Via San Anna de Lombardi, 18
84084 Fisciano (SA) - Italia
Arch. Francesca Bosiacoski Ph.D
Dr. Alessandro Urciuolo
Dr. Mauro Bonasso
Dmytriy Jurenko

Studio Ing. Alberto Capitanucci

ELABORATO
Architettura - Stato di Conservazione
Scala Pedamentina
Profilo longitudinale dx - Stralcio 1 di 7

N° ELAB. GKE015h/00 — N° DOC. — COD. COMM. CNAP.001-01-02.20.ESE — COD. UNOPI

SCALA 1:100

03					
02					
01					
00					
REV.	DESCRIZ.	ESEGUITO	PROGRAM.	PAPI	ADRIANI / GIUGNO 2021
REV.	DESCRIZ.	DISEG.	VERIF.	CONTR.	APP.

NOME FILE /File name CNAP.001GKE01500 Pr-p.dwg — UNITA' DI MISURA /Unit of Measure m